

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI
CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE, 87
00152 - ROMA C.F. e P.I. 04733051009

Profilo Oggettivo

Contesto organizzativo in cui si inserisce l'Unità Complessa di REUMATOLOGIA.

L'Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello HUB & SPOKE.

In particolare, è centro HUB per la rete tempo-dipendente ICTUS (UTN II livello) ed è centro HUB per le reti Emergenza (DEA di II livello), Perinatale (Livello II), Rete Emergenza Pediatrica, Rete Cardiologica (E+), Rete Trauma (CTS), Rete Laboratoristica ed è punto di riferimento regionale per alcune linee di attività (cardiochirurgia e trapianti di cuore, chirurgia dei trapianti di fegato, rene e pancreas, emergenza neonatale, etc.).

È altresì centro di eccellenza e di riferimento nazionale per numerose alte specialità (tra cui quelle inserite nel Dipartimento Salute Donna e Bambino) e sede di tecnologie ad elevata complessità.

Oltre agli interventi in emergenza e urgenza, l'Azienda Ospedaliera assicura la presa in carico dei pazienti ad elevata complessità clinica ed assistenziale secondo aggiornati Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali e adotta i principi dell'Ospedale per Intensità di Cura che è il modello organizzativo in atto, con l'attivazione di moduli di Day Hospital e Day Service multidisciplinari e per quanto riguarda le degenze ordinarie, in moduli di degenza long e week hospital.

Il Dipartimento è il modello ordinario di gestione operativa delle attività sanitarie. La logica aggregativa delle diverse articolazioni organizzative è in funzione della natura del bisogno clinico, in modo da assicurare la presa in carico integrata e le correlate qualificate risposte clinico assistenziali in un'ottica di percorso.

L'UOC di Reumatologia è particolarmente coinvolta nel percorso del paziente cronico. Insiste prevalentemente su percorsi assistenziali sia elettivi che urgenti in acuzie.

Ulteriori informazioni sul modello organizzativo sono disponibili sul sito: www.scamilloforlanini.rm.it

Descrizione della Struttura

La UOC di Reumatologia è inserita nel Dipartimento di Oncologia e Medicine Specialistiche.

Mission:

- presa in carico e cura dei pazienti acuti e cronici in correlazione con le attività delle UU.OO.;
- gestione dei pazienti nella fase acuta, post-acuta e cronica secondo il modello per intensità di cura dalla alta, alla media e bassa complessità.

La UOC di Reumatologia opera in stretta correlazione con le UU.OO. dell'Azienda con particolare riferimento all'Oncologia, alla Broncopneumologia, alla Neurologia e con tutti i Dipartimenti dell'Azienda Ospedaliera, assicurando prestazioni di alta specializzazione, ad elevato contenuto scientifico, tecnico e tecnologico, tipiche e peculiari dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini.

L'attività quotidiana della UOC di Reumatologia è riferibile a trattamenti in regime di ricovero elettivo, di urgenza-emergenza, di day hospital e di attività ambulatoriale.

Profilo Soggettivo

Il Dirigente dovrà svolgere attività di direzione e organizzazione della U.O.C. di Reumatologia dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, con particolare riferimento alla gestione delle attività di degenza ordinaria, in regime diurno e di specialistica ambulatoriale, assicurando l'erogazione di prestazioni sanitarie altamente qualificate in ambito reumatologico.

La suddetta U.O.C. di Reumatologia, a rilevanza Regionale, è inserita all'interno del Dipartimento di Oncologia e Medicine Specialistiche dell'Azienda e partecipa attivamente alla definizione e all'attuazione

di percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali integrati, in collaborazione con numerose U.O.C. dell'Azienda.

La struttura è inoltre fortemente integrata nel sistema regionale e nazionale di assistenza reumatologica, intrattenendo rapporti di collaborazione scientifica e clinica con centri specialistici di riferimento e società scientifiche, promuovendo attività di ricerca clinica e innovazione terapeutica.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", la U.O.C. di Reumatologia accoglie tirocinanti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e partecipa alla formazione pratica degli specializzandi della Scuola di Specializzazione in Reumatologia, contribuendo attivamente alla loro preparazione clinico-assistenziale e scientifica.

Il dirigente sarà chiamato a garantire la qualità, l'efficienza e l'appropriatezza delle prestazioni erogate, nel rispetto degli obiettivi aziendali, nonché a coordinare le attività assistenziali, formative e organizzative della struttura, anche in un'ottica di integrazione ospedale-territorio.

Il candidato della U.O.C. di Reumatologia deve preferibilmente possedere:

- comprovata formazione/esperienza nella gestione della *leadership* e negli aspetti manageriali, negli aspetti del governo clinico, nell'organizzazione delle attività per intensità di cure, nella gestione tecnico-professionale, nella produzione scientifica nazionale ed internazionale, nel governo dei processi assistenziali;
- esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostico terapeutici, nel minimizzare il rischio clinico per i pazienti e per gli operatori, nel partecipare e migliorare i meccanismi atti a incrementare la qualità delle cure, nel promuovere l'introduzione ed implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche diagnostico-assistenziali

Il Dirigente dovrà possedere un elevato livello di competenze professionali, sia specifiche sia generali, idonee a garantire l'efficace gestione clinico-organizzativa dell'Unità Operativa di riferimento, nel rispetto degli standard qualitativi, quantitativi, organizzativi ed economici previsti.

Per quanto attiene al Governo Clinico il candidato deve avere una comprovata esperienza:

1. nel gestire il paziente in un approccio multidimensionale, multi professionale ed interculturale;
2. nell'organizzazione del lavoro coerentemente alle indicazioni aziendali ed agli istituti contrattuali;
3. nella gestione del clima relazionale fra i collaboratori e con il contesto aziendale;
4. nell'utilizzo corretto ed appropriato di attrezzature, farmaci, materiali e tecnologie sanitarie nella valutazione e interpretazione degli indicatori di efficacia clinica al fine di creare i presupposti per un miglioramento continuo dell'out-come.

Nella pratica clinica il candidato deve dimostrare di avere una comprovata esperienza nella:

1. attività clinica dedicata ai casi più gravi e complessi con la possibilità di ricoveri in regime di elezione, un servizio di Day Hospital e Day Service, ambulatori di Reumatologia Generale e per singole patologie quali Lupus Eritematoso Sistemico (Lupus Clinic), Sclerosi Sistemica (Scleroderma Clinic), Malattie Rare di Interesse Reumatologico, Patologie Autoimmuni correlate con patologie Oncologiche e Pneumologiche;
2. gestione dei protocolli diagnostico-terapeutici e assistenziali relativi alle principali patologie reumatologiche (quali poliartriti, connettiviti, vasculiti, malattie osteometaboliche, ecc.), con aggiornamento continuo in coerenza con le evidenze scientifiche, le linee guida internazionali e le indicazioni delle Società Scientifiche di riferimento;
3. diagnosi, nel trattamento e nella sorveglianza clinica dei pazienti affetti da malattie reumatiche;
4. creazione di team multidisciplinari per la gestione integrata di pazienti complessi, all'interno di percorsi diagnostico-terapeutici condivisi.

Inoltre, deve dimostrare di avere:

- Competenze gestionali finalizzate alla presa in carico del paziente reumatico in funzione della fase clinica e del setting assistenziale appropriato.
- Capacità di collaborare e integrarsi con le attività delle altre Unità Operative coinvolte.
- Capacità di pianificazione e organizzazione delle attività sia di reparto che di specialistica ambulatoriale.
- Abilità nella responsabilizzazione del personale, anche mediante l'applicazione di criteri di delega efficaci.
- Capacità di individuare e gestire le priorità operative secondo criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza, nel rispetto del budget assegnato.
- Competenze nell'individuare le esigenze formative proprie e dei collaboratori, e nella promozione dell'aggiornamento continuo.
- Propensione all'introduzione di innovazioni tecnologiche ed organizzative.
- Capacità di promuovere e coordinare iniziative scientifico-culturali (convegni aziendali, territoriali, regionali, nazionali), anche in qualità di responsabile scientifico e/o relatore.
- Capacità di utilizzare e saper gestire le terapie innovative infusionali o parenterali per patologie quali artrite reumatoide, spondiloartriti, artrite psoriasica, lupus eritematoso sistemico, osteoporosi e connettivite, le terapie avanzate per complicanze viscerali delle connettiviti, la diagnostica avanzata delle osteopatie metaboliche.
- Capacità di utilizzo di metodiche radiologiche ed ecografiche per la valutazione del danno strutturale e vascolare.

Competenze Generali

- Capacità di programmazione e gestione delle risorse umane e materiali in coerenza con il budget di competenza.
- Promozione del corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche e programmazione dei relativi fabbisogni.
- Gestione orientata al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati, propri e del team.
- Capacità di selezione, inserimento, coordinamento e valutazione del personale, sia sotto il profilo professionale che comportamentale.
- Coordinamento delle riunioni organizzative e cliniche con il personale.
- Gestione efficace dei conflitti interni e promozione di un clima organizzativo collaborativo e motivante.
- Integrazione funzionale con le altre strutture aziendali e mantenimento di relazioni efficaci con la Direzione Dipartimentale e Aziendale.
- Promozione della collaborazione interistituzionale e della partecipazione a momenti di confronto con Enti, Servizi e Associazioni.
- Tutela e promozione del diritto all'informazione del paziente e dei suoi familiari.
- Introduzione e gestione di nuovi modelli organizzativi e/o professionali, nonché di nuove tecnologie.
- Verifica e applicazione delle procedure operative e assistenziali, inclusa la gestione delle innovazioni.
- Promozione di comportamenti professionali autonomi, coerenti con gli indirizzi aziendali e le linee guida accreditate.
- Osservanza e promozione del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici.
- Impegno per il mantenimento e miglioramento della qualità delle prestazioni erogate.
- Rispetto delle normative in materia di sicurezza, privacy (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.), anticorruzione e trasparenza.
- Collaborazione attiva con il Responsabile aziendale della prevenzione della corruzione per il miglioramento delle prassi aziendali.